



Ieri giornata tranquilla per il traffico. Poche file ai caselli. Motociclisti coinvolti in tre incidenti mortali

Oggi il rientro dal lungo ponte

Sulle strade quattro milioni di auto

Ancora pioggia e brutto tempo per i vacanzieri del 1° maggio

ROMA. Si conclude oggi il lungo week-end per i vacanzieri sfortunati del ponte del 1° maggio, che malgrado pioggia, vento e freddo hanno scelto, comunque, di raggiungere le località turistiche per un breve periodo di relax. Nel pomeriggio di oggi, dalle ore 17 in poi, è atteso il rientro che si prevede massiccio. Non saranno, infatti, meno di 4 milioni le vetture del «controsodò».

Ieri, infatti, il traffico su strade e autostrade è stato fluido e, secondo gli esperti, al di sotto della media con soltanto tre milioni di veicoli in circolazione. Un flusso scarso, se si considera che il 20-25% dell'intero movimento è stato costituito dai Tir.

Le uniche code segnalate ieri sono state in mattinata quella di un chilometro alla barriera di Milano-Est della A4, in uscita dalla città in direzione Venezia, e nel pomeriggio quella di qualche chilometro da Como verso il confine.

Situazione completamente diversa, quindi, da quella di giovedì e venerdì scorso, le grandi giornate dell'esodo, quando sulle autostrade si sono riversati dai 7 agli 8 milioni di veicoli, con un bilancio di incidenti e vittime particolarmente pesante. Solo venerdì 1° maggio si sono contati 386 incidenti e sono state ben 14 le persone decedute e 375 i feriti.

Ma anche ieri incidenti, morti e feriti non sono mancati e hanno visto coinvolti soprattutto motociclisti. Un «centauro» di 27 anni, Daniele Barboni, di Ravenna, è morto in un incidente avvenuto verso le 17.30 in località Moranduccio nei pressi di Castel del Rio, sull'Appennino imolese. Il giovane, in sella ad una potente Suzuki, stava scendendo lungo strada Montanara diretto verso Imola quando, in prossimità di una curva, si è scontrato con un'altra moto di grossa cilindrata. Barboni è stato sbalzato a terra ed è morto sul colpo. L'altro motociclista, Marco Vitali, di 34 anni in sella ad una Ducati, ha riportato ferite di media gravità ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Imola. Subito dopo la scontro mortale, nella stessa curva c'è stato un altro incidente che ha coinvolto due motociclisti, amici di Vitali, che lo seguivano e che sono caduti a terra riportando solo lievi escoriazioni. Un morto anche nel Reggiano. Si tratta di un pensionato, Ezio Gambarelli, di 68 anni nato a Reggio Emilia che era alla guida del suo ciclomotore quando a Vezzano, lungo la statale 63, si è scontrato frontalmente con una moto di grossa cilindrata. L'uomo è morto sul colpo. Sulla «63» sono avvenuti numerosi incidenti mortali e se ne dà la responsabilità anche alla guida spericolata di motociclisti che, specie nei giorni di festa, la percorrono in gruppo e ad alta velocità.

Tra le vittime della strada di ieri anche un ragazzo di 15 anni, Simone Bandinelli, di Certaldo, deceduto dopo lo scontro frontale avvenuto tra lo scooter che conduceva e un furgone, avvenuto sulla statale 429 in località

Avanella, nei comuni di Certaldo.

Due morti anche in un incidente a Baldichieri, in provincia di Asti. Infine, nella notte tra venerdì e sabato una persona è morta ed altre quattro sono rimaste ferite leggermente in un incidente stradale avvenuto sulla statale 7 Appia, nel tratto Mottola-Taranto. La vittima è un giovane militare di 22 anni, Cataldo Augenti, di Taranto. Il giovane - in licenza - era alla guida di una «Alfa 145» e viaggiava in compagnia di quattro amici quando all'improvviso, mentre tornava a Taranto si è andato a schiantare contro un muro. Augenti è morto sul colpo; lievi ferite per i suoi amici.

Una giornata di «intervallo» ieri anche per il tempo. La pioggia si è attenuata un po' ovunque, il sole è apparso al nord, ma nel pomeriggio il tempo è tornato a peggiorare. Il centro previsioni meteorologiche dell'Aeronautica informa che oggi dal Sud sono in arrivo nuove perturbazioni che interesseranno tutta la penisola. E per domani il quadro tenderà a peggiorare: sono in vista «precipitazioni estese», anche «a carattere di rovescio temporale».

Il barometro non aiuterà quindi troppo il rientro dei vacanzieri. All'immane appello alla prudenza degli esperti si aggiunge quello di scaglionare i rientri, evitando la fascia calda delle ore 17-22.



Auto incolonnate per l'esodo del lungo ponte del primo maggio

Panico tra i turisti che ieri affollavano i Musei. L'ordigno non c'era, ma è la seconda telefonata anonima

Allarme bomba, evacuata la Sistina

CITTÀ DEL VATICANO. Momenti di tensione ieri mattina ai Musei Vaticani per un allarme bomba, poi risultato falso. La segnalazione è giunta intorno all'una con una telefonata anonima. I servizi di sicurezza del Vaticano hanno subito fatto evacuare i turisti che a quell'ora affollavano la Cappella Sistina. È la seconda volta in poche settimane che ai Musei Vaticani scatta l'allarme per la segnalazione di un ordigno nascosto nelle sale. Ma ieri, tra i turisti arrivati in gran numero per il ponte del primo maggio, si è scatenato il panico.

Poco dopo le 13.00, infatti, i responsabili della sicurezza vaticana hanno fatto evacuare le sale senza precisare il motivo dell'allarme. Un'operazione fatta in gran fretta, facendo passare i visitatori dalle porte di sicurezza. I turisti, numerosissimi, che avevano approfittato del ponte del primo maggio per visitare la Sistina si sono ammassati fuori.

Davanti ai cancelli si sono formate lunghe code. I controlli, come poi hanno affer-

mato fonti ufficiali del Vaticano, hanno dato esito negativo. Nessun ordigno è stato trovato nelle sale.

La situazione si è del tutto normalizzata pochi minuti dopo: gli ingressi sono stati riaperti e i turisti sono potuti rientrare nell'edificio.

«La situazione è sotto controllo, le visite proseguono come previsto» ha indicato un responsabile dei servizi di sorveglianza.

Il falso allarme non sembra aver preoccupato oltremodo i responsabili della Santa Sede, che ieri non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione.

Lo scorso 16 aprile, in circostanze analoghe, una telefonata anonima aveva annunciato la presenza di una bomba ai Musei. Anche in quel caso le sale erano state fatte sgomberare in fretta e furia e la preoccupazione, dopo i controlli del caso, si era rivelata poi inesistente. In quell'occasione era intervenuto il portavoce ufficiale del Vaticano, Joaquín Navarro Valls che aveva voluto personalmente annunciare che si trattava di un falso allarme.



Fila davanti ai Musei Vaticani

CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	np	15	L'Aquila	6	17
Verona	9	18	Roma Ciamp.	12	17
Trieste	13	17	Roma Fiumic.	12	17
Venezia	9	18	Campobasso	9	14
Milano	9	19	Bari	12	22
Torino	6	17	Napoli	11	18
Cuneo	5	np	Potenza	8	17
Genova	10	17	S. M. Leuca	15	20
Bologna	8	19	Reggio C.	13	16
Firenze	10	18	Messina	14	18
Pisa	9	17	Palermo	14	17
Ancona	10	18	Catania	7	19
Perugia	8	18	Alghero	6	18
Pescara	11	18	Cagliari	9	15

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	10	14	Londra	8	10
Atene	16	21	Madrid	7	16
Berlino	10	22	Mosca	11	19
Bruxelles	9	12	Nizza	10	16
Copenaghen	8	19	Parigi	9	12
Ginevra	9	15	Stoccolma	6	23
Helsinki	9	24	Varsavia	8	21
Lisbona	12	18	Vienna	7	21

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da un flusso di correnti sud-occidentali in seno alle quali sono presenti dei sistemi nuvolosi che, alternandosi a delle temporanee schiarite, giungono su di noi.

TEMPO PREVISTO: Al nord: ad iniziali condizioni di cielo da poco ad irregolarmente nuvoloso, seguirà un rapido aumento delle nubi che, durante il pomeriggio, recheranno delle precipitazioni sparse. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso su Marche, Umbria, Abruzzo e zone interne del Lazio con precipitazioni sparse. Irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna e sulle restanti regioni centrali peninsulari con residue e locali piogge. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso sulla Sicilia ed irregolarmente nuvoloso sulle regioni meridionali peninsulari con addensamenti più consistenti su Puglia, Basilicata e Calabria.

TEMPERATURA: in aumento ovunque, più sensibile al centro ed in particolare al sud. VENTI: da deboli a moderati da nord-est al settentrionale e sulle regioni centrali adriatiche. Moderati, localmente forti sul resto del paese: da sud sulla Sicilia e sulle regioni ioniche, da est/sud-est sulle restanti regioni. In serata i venti si disporranno da ovest/nord-ovest sulla Sardegna.

MARI: mosso l'Adriatico settentrionale, il mar Ligure ed il Tirreno centro-settentrionale. Molto mosso gli altri mari.

Con enorme dolore i dirigenti e gli iscritti della Confederazione italiana agricoltori di Firenze salutano

DAVID
giovane agricoltore, appassionato tecnico, coraggioso dirigente, carissimo amico.
Firenze, 3 maggio 1998

Angelo Diomelli e il Consiglio dell'Ause di Santa Maria a Monte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

RENZO REMORINI
propulsore e animatore di iniziative sociali e del volontariato di Pontedera.
S. Maria a Monte (Pisa), 3 maggio 1998

Nel 12° anniversario della morte di
SERGIO FOGGI
la moglie e i figli lo ricordano con immutato rimpianto.
Elera (Fi), 3 maggio 1998

A un anno dalla scomparsa del loro caro

ELIO MARINI
lo ricordano con grande rimpianto e immutato affetto la moglie e i figli e sottoscrivono per l'Unità.
Sesto Fiorentino, 3 maggio 1998

Nel 3° anniversario della scomparsa della compagna

MARA FOSSA
il marito, la figlia, i parenti tutti la ricordano ai compagni, agli amici, con rinnovato ed infinito affetto e sottoscrivono per l'Unità.
Genova, 3 maggio 1998

Il giorno 2 maggio 1998 è improvvisamente scomparso il compagno

CHECCHIN ANDREA
iscritto al Psdi di Favaro Veneto - Fed. med. Venezia. Ne da il triste annuncio la famiglia. È grata la sottoscrizione a «Fondazione Città della Speranza» bambini leucemici. C.C.P. 13200365.
Favaro Veneto (Ve), 3 maggio 1998

comi
Settimanale del Movimento dei Comunisti Unitari
NEL NUMERO 114
Euro, punto e a capo. L'economista Salvatore Bisce: «Ripartiamo dal Piano Delors». Serafini Ora tocca all'Europa sociale e dell'ambientalismo. Molledo All'Ulivo il merito dei buoni risanamenti. **Governanti e governati.** Garzia Match su governo e riforme, sul ring D'Alena, Prodi, Veltroni. Intervista a **Pietro Gasperoni:** Democrazia nei luoghi di lavoro. Perché tutti possono votare **Bicamerale.** Petrangelì il barometro delle riforme verso il bel tempo **De Fiores** Regioni a «standard minimo» contro il principio di uguaglianza **Giustizia.** Mondani e Altea Toghe e partiti **Geo.** Pettinari Spagna: la movida socialista. **Cristina Papa** A Cuba incontro internazionale: dalle donne una solidarietà globale **25 aprile.** Parla il sociologo **Alessandro Cavalli.** Tre generazioni dopo
Abbonamento: Ccp n. 89742001 intestato a Movimento dei Comunisti Unitari - Via Gherardi, 44 - 00146 Roma
30mila lire ordinaria, 30mila sostenitore, 100mila sottoscrittore
Per informazioni 06/6791288 - 67.84.841 / fax 06/67.88.418
Su INTERNET <http://www.comunisti.org>.

IL MARE A CUBA

- **Partenza** da Milano il 9-16 e 30 maggio, il 6-20 e 27 giugno, il 4 e 11 luglio
- **Trasporto** con volo Air Europe
- **Durata del viaggio** 9 giorni (7 notti)
- **Quota di partecipazione** da lire **1.908.000** (su richiesta la settimana supplementare e la partenza da Roma)
- **La quota comprende:** Volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e a Cuba, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Veraclub Gran Caribe (4 stelle), situato a Varadero in località Punta Blanca, la pensione completa (le bevande incluse ai pasti). Presso il Club si possono prenotare numerose escursioni.

MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

UNA SETTIMANA A PECHINO E CHENGDE

(min. 6 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 22 e il 29 aprile, il 6-13-20 e 27 maggio

Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione: 1.930.000
Visto consolare lire 40.000

L'itinerario:
Italia /Pechino (Tempio dei Lama - Tien An Men - La Città Proibita - il Tempio del Cielo - La Grande Muraglia) - Chengde - Pechino/Italia

La quota comprende:
Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano, a Roma e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione verso l'hotel Mandarin (4 stelle) a Pechino e l'hotel Yunshan (3 stelle) a Chengde, la prima colazione, quattro giorni in mezza pensione e un giorno in pensione completa, le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali cinesi di lingua italiana.

MILANO - Via Felice Casati, 32
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

abbonatevi a **l'Unità**

